

**COSTITUENDA CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA
DELL'EMILIA**

IL COMMISSARIO ad ACTA

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 8 DEL 06.06.2018

OGGETTO: procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia – esclusione dell'organizzazione sindacale C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia.

Il 6 giugno 2018, nella sede della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, *il Dott. Michelangelo Dalla Riva*, Commissario ad acta per la costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura dell'Emilia nominato con Decreto Ministeriale dell'08/08/2017, ha adottato la seguente Determinazione.

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA**

VISTA

- la L. 29 dicembre 1993, n. 580 (*“Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*), nel testo vigente come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 (*“Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della L. 23 luglio 2009, n. 99”*) e dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (*Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*);

RICHIAMATO

- l'articolo 12, comma 4, della L. 580/1993, che recita: *“Il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con decreto adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della L. 400/1988, disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nonché al comma 1 dell'articolo 14, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità relativi alla procedura di designazione dei componenti il consiglio, nonché all'elezione dei membri della giunta. Con le stesse modalità sono apportate le successive modifiche. Con il medesimo decreto sono individuati i criteri con cui determinare per ciascun settore le soglie al di sotto delle quali le quote associative sono ritenute meramente simboliche ai fini del calcolo della rappresentatività e, per le camere di commercio accorpate, i criteri con cui garantire la rappresentanza equilibrata nel Consiglio delle rispettive basi associative, almeno per i settori che hanno in tale organo più di un rappresentante”*;

VISTI

- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, *“Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della L. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. 23/2010”* e *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della L. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. 23/2010”*;

VISTO

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 (*“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.57 del 09/03/2018), che all'art. 1 dispone la *“Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di*

commercio, industria, artigianato e agricoltura mediante accorpamento”, la quale prevede anche la costituzione della Camera di Commercio dell’Emilia, risultante dall’accorpamento delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, nominandone il commissario ad acta nella persona del Dott. Michelangelo Dalla Riva, attuale segretario generale della Camera di commercio di Reggio Emilia (allegato B);

CONSIDERATO

- che, all’articolo 2 del citato D.M. 16/02/2018, è previsto che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell’art. 10 della L. 580/1993, e che gli organi delle attuali Camere di commercio decadono dalla data di insediamento del nuovo Consiglio;

ATTESO

- che al Commissario ad acta viene assegnato dall’art. 4 del sopra citato Decreto Ministeriale il compito di adottare, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell’articolo 10 della L. 580/1993, di avviare entro il 1° marzo 2018 le procedure di costituzione del Consiglio della nuova “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura dell’Emilia”, nonché di richiedere, in tempo utile per consentire la costituzione del Collegio dei Revisori al momento della costituzione della nuova Camera di commercio, le designazioni dei componenti del collegio dei revisori dei conti ai sensi del comma 1 dell’articolo 17 della L. 580/1993;

VISTE

- le proprie Determinazioni del 01/03/2018 n. 1 (“Articolo unico dello Statuto della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura dell’Emilia”), n. 4 (“*Costituzione del consiglio della Camera di commercio dell’Emilia – adozione procedura per l’esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni ex art. 71, D.P.R. 445/2000*”) e n. 5 (“*Avvio delle procedure di costituzione del Consiglio camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell’Emilia (art. 12, L. 580/1993 e D.M. 156/2011)*”), pubblicate negli albi camerali e nei siti istituzionali delle camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;

RILEVATO

- che dall’esame del plico presentato dall’organizzazione sindacale C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia (agli atti con prot. 14 del 06/04/2018) risulta che:
 - l’allegato C) di cui all’art. 3, comma 1, del D.M. 156/2011 non è in alcun modo compilato ai punti 2 (documentazione dell’ampiezza e diffusione delle strutture operative), 3 (documentazione dell’attività svolta e dei servizi resi) e 4 (numero degli iscritti);
 - la busta sigillata riportante la dicitura “ALLEGATO D ELENCO ISRITTI C.S.T. REGGIO E.” contiene un DVD-R che avrebbe dovuto contenere con i files in formato foglio elettronico e pdf/A riproducenti l’allegato D) di cui al D.M. 156/2011 compilato nelle sue parti ed includente l’elenco degli iscritti all’organizzazione, che risulta invece vuoto;
 - che nella busta è presente una copia cartacea sottoscritta del citato allegato D), la quale comunque non riporta alcun dato né analitico né sintetico sugli iscritti;

VERIFICATO

- che pertanto la domanda di partecipazione al procedimento di costituzione del Consiglio della Camera di Commercio dell’Emilia presentata da C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia per l’assegnazione del seggio relativo alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, pervenuta in data 06/04/2018 (acquisita con prot. n. 14 di pari data), risulta presentare gravi carenze ed irregolarità, mancando l’allegato C) degli “*elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività nella circoscrizione, con particolare riguardo alla loro consistenza numerica, all’ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative e ai servizi resi e all’attività svolta nella circoscrizione di competenza*” (art. 3, c. 1, D.M. 156/2011), e che inoltre manca totalmente l’elenco degli associati, redatto secondo lo schema di cui all’allegato D), che deve essere presentato “a pena di esclusione dal procedimento” (art. 3, c. 2, D.M. 156/2011);

RICHIAMATA

- la nota del Mi.S.E. n. 39517 del 07/03/2014 che, in conformità all'art. 5 del D.M. n. 156/2011, annovera fra i compiti del responsabile del procedimento la verifica della sussistenza di cause di esclusione dal procedimento;

CONSIDERATO

- che C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto una dichiarazione di apparentamento con: Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia, C.I.S.L. Emilia Centrale, Camera del Lavoro Territoriale di Parma, Camera del Lavoro Territoriale di Piacenza, C.I.S.L. Parma Piacenza e U.I.L. Emilia;

ESAMINATO

- e ritenuto di condividere il parere reso dal Mi.S.E. nella nota prot. 46953 del 20/03/2013, nel quale si afferma il principio della salvaguardia della rappresentatività residua nei casi in cui singole organizzazioni escano dagli apparentamenti;

RITENUTO

- pertanto, nella qualità di responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, come da avviso pubblico, di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di escludere C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia, per i motivi di fatto e di diritto descritti in premessa, dal procedimento per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia relativamente alla domanda di partecipazione per l'assegnazione del seggio relativo alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
2. di ritenere comunque valido, per i motivi espressi in premessa, l'apparentamento di cui C.S.T. U.I.L. Modena e Reggio Emilia faceva parte, come sottoscritto dalle altre associazioni, ovvero: Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia, C.I.S.L. Emilia Centrale, Camera del Lavoro Territoriale di Parma, Camera del Lavoro Territoriale di Piacenza, C.I.S.L. Parma Piacenza e U.I.L. Emilia;
3. di richiedere la pubblicazione integrale della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Sezione di Parma, entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. Michelangelo Dalla Riva)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.